

14 GIUGNO 2020 - COPUS DOMINI/A



Parroco:

Don Deolito Espinosa

Cel. 333.5814874

Viceparroco:

Don Willy L. Zolandonga

Cel. 388.3671576

Montopoli di Sabina (Ri)

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11

Tel. 0765-279167; Email: dioconnoi@alice.it

Web: www.parrochiamontopoli.org

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore: Figlie della Divina Provvidenza - 0765.24346

ORARI DELLA S. MESSA

Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	
Feriale	ore 18:00
Sabato	ore 18:30
Domenica e Festivo	ore 11:15 ore 18:00
Colonna: Festivo/domenica	ore 9:00
Pontesfondato: Festivo/domenica	ore 10:00
Bocchignano: Prefestivo/Sabato	ore 17:00
Festivo/domenica	ore 9:00
Castel San Pietro: Festivo/Domenica	ore 10:00

➔ **Confessione: mezz'ora prima della Messa**

Durante il *lockdown* a causa del Coronavirus, eravamo costretti a fare a meno della Celebrazione dell'Eucaristia, e noi sacerdoti c'eravamo organizzati per celebrare la S. Messa in diretta streaming, per non far mancare ai nostri parrocchiani una qualificata risposta alle loro esigenze spirituali, e far sperimentare loro la vicinanza delle Comunità Parrocchiali.

Finalmente siamo riusciti interrompere la "vita monastica forzata" e ora possiamo tranquillamente celebrare la S. Messa con il popolo, anche se i posti, nelle nostre chiese, sono limitati a causa della distanza sociale prescritta per contenere il contagio da Coronavirus.

Abbiamo certamente il desiderio di fare l'infiorata, come ogni anno, nelle piazze e nelle vie delle nostre comunità, ma la situazione venuta a crearsi a causa del Covid-19 ci impedisce di farlo. La Solennità del SS.mo Corpo e Sangue di Gesù (Corpus Domini) in pieno tempo di pandemia, richiama, a ciascuno di noi, l'importanza di accostarci alla comunione eucaristica. È triste, purtroppo, constatare che in qualche modo, la S. Comunione diventa oggetto di litigio tra i fedeli perché molti vorrebbero farla, ma non possono perché vivono in uno stato d'irregolarità soprattutto a livello affettivo. Altri pur potendola fare, non s'impegnano a vivere nella grazia di Dio.

Teniamo presente che l'impedimento della Chiesa non è una punizione o esclusione dalla comunità ecclesiale, ma è una disciplina medicinale. La Chiesa, infatti, in quanto Madre amorosa, ci aiuta a prendere coscienza dei nostri sbagli e il suo obiettivo è di portarci, nell'ora della nostra morte, nella Casa del Padre celeste. La S. Madre Chiesa, per portare un esempio, è come un medico che conosce bene la malattia del suo paziente e gli prescrive cosa deve mangiare e ciò che non deve mangiare. Se il paziente è capriccioso e litiga con il suo medico, e mangia ciò che vuole, di conseguenza non starà mai bene. Così, anche noi, se non ascoltiamo gli insegnamenti della S. Madre Chiesa, diventiamo suoi nemici e continuiamo a dire: Cristo sì, ma la Chiesa

CORPUS DOMINI
NEL TEMPO DI PANDEMIA

no; siamo però in contraddizione, perché la Chiesa è di Cristo.

Gesù nel Vangelo odierno dice: *Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo* (Gv 6, 51). Gesù usa il congiuntivo (*se*) con valore condizionale. Questo significa che chi s'impegna a vivere nella grazia di Dio, può mangiare la sua carne. In parole povere, chi s'impegna ad accostarsi ai sacramenti e osservare il supremo comandamento dell'amore può fare la S. Comunione.

È vero che tutti noi siamo invitati alla cena del Signore, cioè a fare la Comunione, ma dobbiamo anche essere coerenti e consapevoli di esserne degni di andarci, cioè domandarci se siamo nella grazia del Signore. Durante la S. Messa, infatti, il celebrante che presiede, prima di distribuire la S. Comunione, dice: *beati gli invitati alla Cena del Signore, ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo*; e l'assemblea risponde: *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato*. Questo significa che non tutti possono fare la comunione. Tante volte, abbiamo dei pregiudizi nei confronti dei nostri fratelli e sorelle divorziati e risposati; ma anche un Papa, un Cardinale, un Vescovo, un Sacerdote se sono in peccato mortale non possono fare la S. Comunione. Solo Dio può giudicare, ma siamo chiamati a osservare la Parola del suo Figlio Gesù attraverso il Vangelo e gli insegnamenti della S. Madre Chiesa.

Il segreto per vivere in serenità e tranquillità è accettare il proprio limite, cioè ammettere di essere peccatore e bisognoso della misericordia di Dio, tenendo presente che ogni scelta, richiede sempre una rinuncia. Anche se sei un divorziato e risposato, non devi tenere dentro di te una grande pena perché non puoi fare la S. Comunione, ciò che conta, infatti, non è l'apparenza, ma il tuo rapporto sincero con il Signore Gesù e con la sua Chiesa.

Don Deolito

Intenzioni Sante Messe

Domenica 14 Colonna	ore 9:00	
Pontesfondato	ore 10:00	
Castel S. Pietro	ore 10:00	Rolando, Domenico, Cecilia e Benedetto
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 11:15	La S. Messa sarà celebrata nella chiesa S. Michele Arcangelo
Bocchignano	ore 9:00	Elda, Eugenio, Gina e Amalia
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	Vittorio (<i>Anniversario</i>)

Lunedì 15	ore 18:00	
Martedì 16	ore 18:00	
Mercoledì 17	ore 18:00	
Giovedì 18	ore 18:00	
Venerdì 19	ore 18:00	Domenico
Sabato 20 Bocchignano	ore 18:00 ore 17:00	Sospesa

CERCASI VOLONTARI per sanificare banchi, sedie ... delle chiese prima e dopo delle celebrazioni. Chi è disponibile non esitare a rivolgersi al Parroco 333.5814874. Grazie di cuore per la disponibilità.

RIPRESA

DELLE CELEBRAZIONE LITURGICHE CON IL POPOLO

Covid-19

INGRESSO VIETATO ALLE PERSONE:

- Con sintomi influenzali (tosse, disturbi respiratori, ecc)
- Con temperatura superiore a 37,5 C°
- Che abbiano avuto contatti, nei giorni precedenti con le persone positive e SAR-Covid-19

ACCESSO: N° 36 persone massimo (Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo Montopoli)
 N° 63 persone massimo (Chiesa S. Maria degli Angeli ex Convento Montopoli)
 N° 50 persone massimo (Pontesfondato)
 N° 16 persone massimo (Colonna)
 N° 24 persone massimo (Bocchignano)
 N° 31 persone massimo (Castel San Pietro)

SUL SAGRATO: Evitare assembramenti in entrata ed in uscita

INGRESSO: Una persona alla volta distanziata da almeno mt 1,50 dalla precedente e sanificare le mani con il gel

INDOSSARE: Mascherine

INTERNO: Mantenere distanza di almeno mt 1,00 dal vicino da ogni parte

STRETTA DI MANO: Vietato

USCITA: Una persona alla volta distanziati da almeno mt 1,50



CORPUS DOMINI

Domenica 14 Giugno 2020

MONTOPOLI: Adorazione Eucaristica dopo la S. Messa delle ore 18:00

PONTESFONDATO: Adorazione Eucaristica dopo la S. Messa delle ore 10:00

BOCCHIGNANO: Adorazione Eucaristica dopo la S. Messa delle ore 9:00

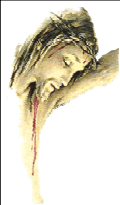
CASTEL SAN PIETRO: Adorazione Eucaristica dopo la S. Messa delle ore 10:00

ATTENZIONE!

La S. Messa delle ore 11:15 sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, non nella chiesa di S. Maria degli Angeli (ex Convento).

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta. Preghiera meravigliosa che segue l'attimo della consacrazione, momento nel quale Gesù si dona a noi in un pezzo di pane e in un sorso di vino. Ma se nel giovedì Santo noi ricordiamo l'istituzione dell'Eucarestia, dal latino "hostia", "vittima", che ci fa capire il grande sacrificio del nostro Signore Gesù quindi la dimensione sacrificale della celebrazione eucaristica, nel giorno del Corpus Domini ricordiamo il legame forte dell'Eucarestia con la Chiesa, cioè tra il Corpo del Signore e il suo Corpo Mistico... corpo, spirito e divinità nella sua completa assoluta totalità che si fonde con il suo popolo adorante. E' una festa importantissima per noi cristiani, perché oltre ad evidenziare la presenza reale di Gesù nell'Eucarestia, nelle sue processioni ed infiorate c'è la rappresentazione viva di Gesù che passa sulle strade del mondo, che cammina, canta e prega insieme a noi. Adesso Signore forse non potremo portarti nelle nostre strade con canti di adorazione ed infiorate... non ci saranno i bambini delle prime comunioni a buttare petali di rose né stendardi, drappi alle finestre, non si sentiranno inni sacri suonati dalla banda... ma Signore, nel nostro cuore, nell'intimità delle nostre case intoneremo il Tantum Ergo e tu sarai lo stesso in mezzo a noi fino al giorno in cui potremo, con la solenne processione eucaristica, portare il tuo corpo glorioso in mezzo alle vie, alle piazze ... Consegneremo a tutti quell'immenso dono, tutto te stesso, che hai offerto agli apostoli nell'ultima cena.

M.R.



CONDOGLIANZE

Il nostro fratello **Alvaro Salustri** (*all'età di 80 anni*) è tornato alla casa del Padre. Sentite condoglianze ai parenti e familiari. Assicuriamo loro con la preghiera di suffragio.